



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI - C. ALVARO"

C/so GARIBALDI, 122 - 89048 SIDERNO (RC)

Tel./Fax Segreteria 0964388396 - Dirigente 0964344389

E-Mail rcic86600b@istruzione.it - Pec: rcic86600b@pec.istruzione.it

Cod. Macc. RCIC86600b - www.icpascolialvaro.gov.it



*DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
(DVR)*

SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA PLESSO MIRTO

Oggetto: D. Leg.vo 19.09.1994 n.º 626 D. Sostituito con il D.Lgs. 81/2008, - D. Leg.vo 19.03.1996 n.º 242

Norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

**VERIFICA A CURA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
PROF. ANTONIO SGAMBELLURI**

**ABILITATO CON APPOSITO CORSO DI FORMAZIONE PER RSPP (ai sensi del D.lgs 626/94)
"RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA"**

Contiene N° 7 pagine
compreso la copertina e
sono tutte timbrate l'una
con l'altra e firmate
dall'RSPP.

ANNO SCOLASTICO 2016/17 - AGGIORNATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Scala di emergenza	La Scuola si sviluppa in un unico piano.	Nessun tipo di rischio		
Infissi: - Finestre	Le finestre sono in metallo, aprono verso l'interno e sono forniti alcuni con vetro anti-sfondamento, altre con vetri normali e quindi non norma. In altre mancano totalmente le tapparelle	Pericolo di urti agli spigoli del telaio; Pericolo rottura vetro in lastre;	Tenere le finestre chiuse ed evitare il passaggio, quindi sistemare i banchi a distanza di sicurezza dalla finestra	Sostituire tutte le finestre
Cornicioni esterni	L'edificio non presenta alcuna lesione ai cornicioni, si evidenzia la presenza di alcuni alveari di vespe, pericolosissime.	shock anafilattico	Rimozione degli alveari	
Rampe di accesso	Esistono dure rampe di accesso, una primaria ed una secondaria, quella primaria non presenta anomalie, mentre quella secondaria presenta una depressione all'inizio con una notevole raccolta di acqua piovana e quindi indice di rischio cadute.	Rischio cadute	Riparare la rampa di accesso secondario.	Essere cauti nell'attraversare la rampa.


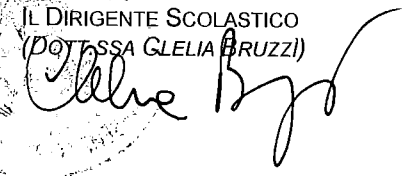
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Infissi: - Porte	<p>Le porte di ingresso sono dotati di maniglione antipanico, apre verso l'esterno ed è a norma</p> <p>Le porte delle aule non sono a norma, sono in legno e non sono dotate di maniglione antipanico</p>	<p>Possibili infortuni a causa di urti accidentali, nelle porte delle aule in caso di evacuazione.</p> <p>Le porte in legno costituiscono indice di incendio.</p>	<p>Si prescrive la sostituzione delle porte delle aule con non a norma</p>	<p>In misura preventiva, si raccomanda di fare attenzione durante le entrate e le uscite.</p>
<p>Ambienti: - Aule</p> <p>Si allega documentazione sulla metratura dell'aula stando al (DM 18/12/1975)</p>	<p>Le aule corrispondono agli standard per la sicurezza, sono a norma, ma presentano degli armadietti non ancorati al muro e quindi pericolosi.</p> <p>Alcune aule presentano un numero superiore di alunni rispetto alla normativa</p>	<p>Infortuni generici:</p> <p>Caduta degli armadi.</p> <p>Difficoltà di evacuare l'aula in caso di terremoto o di incendio.</p> <p>Rischio Biologico</p>	<p>E' necessario migliorare l'ergonomia degli arredi, in particolare dei banchi, secondo i migliori standard ergonomici, di qualità produttiva e dei materiali.</p> <p>Vale quanto già detto per gli infissi, pareti e pavimenti.</p> <p>Ancoraggio degli armadi alle pareti.</p>	<p>Cercare una disposizione ottimale degli arredi fissi e mobili come banchi e armadi per garantire migliori condizioni di comfort e per un esodo ottimale, senza ostacoli e ingombri, in caso di emergenza. Provvedere ad un adeguato ancoraggio degli armadi alla parete.</p>
Ambienti: - Vano Caldaia	<p>La caldaia è posta in un vano esterno all'edificio ed è a norma</p>	<p>Incendio</p>	<p>Manutenzione periodica</p>	<p>Manutenzione periodica</p>

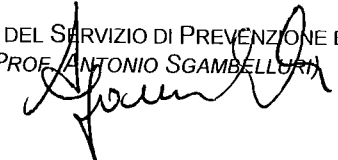
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: (Refettorio)	Il refettorio si trova in un'aula adibito a tale uso	Rischio Igienico	Mantenere il locale pulito e disinfettato	Pulizia giornaliera.
Ambienti: (Laboratori)	L'edificio è dotato di un Laboratorio di informatica. L'estintore di CO2 nel laboratorio di informatica è scaduto da tempo	Rischio incendio	Cautela nell'usare le macchine multimediali.	
Ambienti: (Murature)	I muri di tutti i locali, aule e corridoi sono non presentano anomalie ne infiltrazioni.	Nessuno.	Manutenzione periodica	
Ambienti: (Pavimentazione)	La pavimentazione di tutto l'edificio è in materiale ceramico e scivoloso.	Rischio di infortunio per caduta	Dotare di strisce antidrucciolo i percorsi e i camminamenti	Stare attenti specialmente nei giorni di pioggia perché il pavimento si rende ancora più scivoloso.

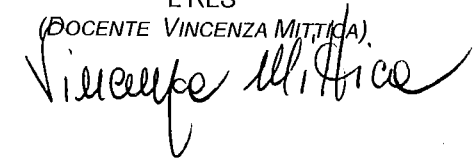
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: - Coperture	La copertura dell'edificio non presenta infiltrazioni di acqua	Nessuna	Nessuno	Manutenzione periodica
Scale e corridoi	I corridoi sono ampi e scorrevoli per le via di fuga, presentano qualche armadio non ancorato alle pareti	Rischio caduta armadi	Cauti nell'attraversare i corridoi	
Servizi Igienici	I servizi igienici della scuola dell'infanzia non sono a norma perché non adatti all'età dei bambini, qualche lavabo presenta delle perdite di scarico.	Infortuni generici	Ai servizi bisogna garantire una periodica manutenzione.	Ai servizi viene assicurata una giornaliera pulizia in grado di garantire adeguate condizioni igieniche. Informare e sensibilizzare gli Alunni ad un comportamento corretto per scongiurare pericoli di cadute e scivolamenti.
Cassetta Primo soccorso	La cassetta del Primo soccorso è incompleta	Generico	Ripristinare la cassetta con i seguenti prodotti: n.1 copia Decreto Lgs. 81/08 n.2 soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodio) da 500 ml n.3 soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml n.10 compresse di garza sterile cm 10x20 in buste singole n.2 compresse di garza sterile cm 18x40 in buste singole n.2 teli monouso cm 40x60 n.1 confezione di rete elastica di misura media n.2 confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso n.2 rotoli di cerotto alto cm 2,5 l cotone idrofilo n.2 pinzette da medicazione sterili monouso n.5 paia di guanti sterili monouso n.1 paio di forbici n.1 visiera paraschizzi n.3 lacci emostatici n.2 confezioni di ghiaccio pronto uso n.2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari n.1 termometro clinico digitale n.1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	

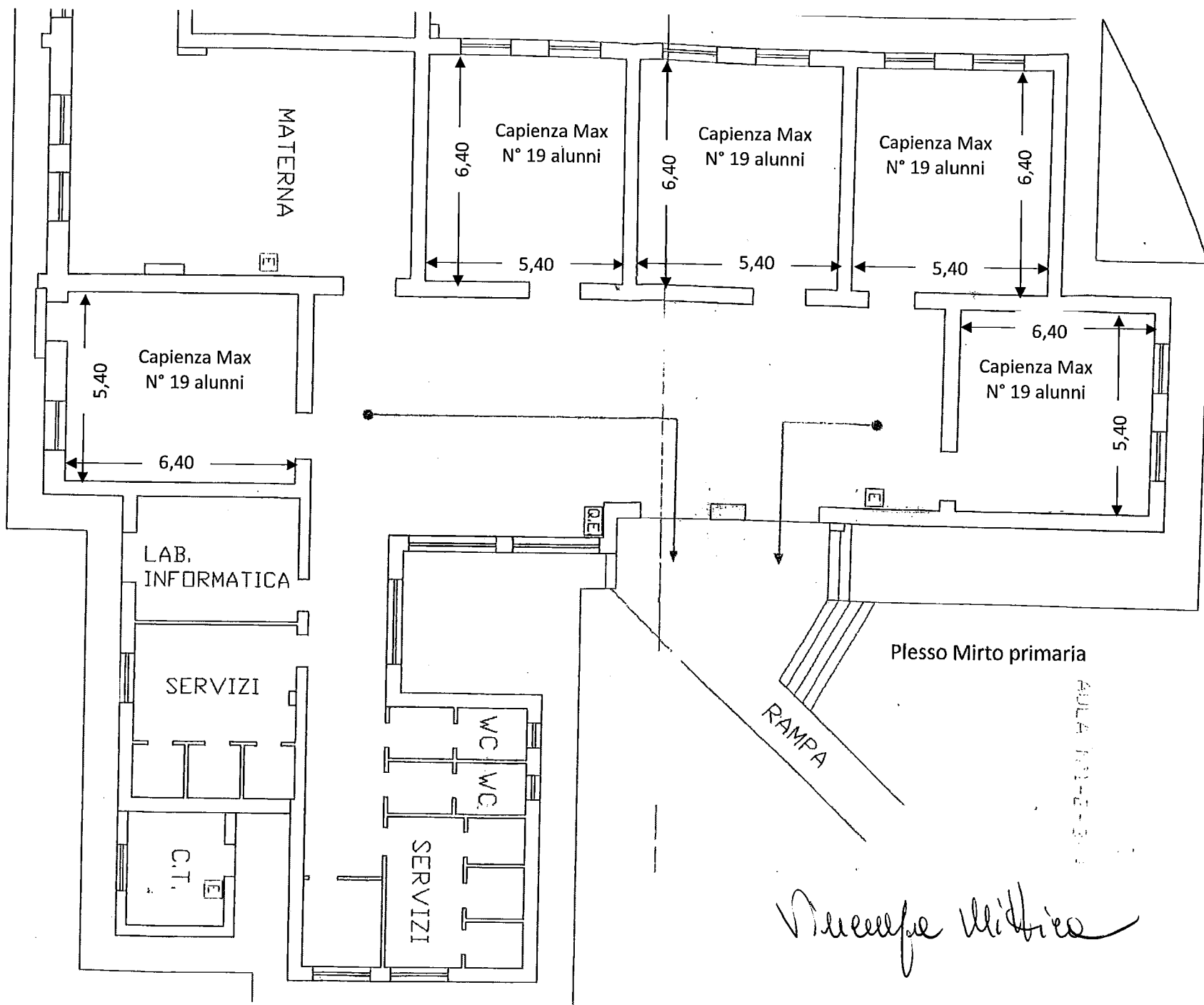
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Barriere architettoniche	Non esistono barriere architettoniche.	Nessun tipo di rischio	Nessun Intervento	
Impianto elettrico (Protezione da scariche elettriche.) (Dispositivi antifulmine) (Illuminazione)	L'impianto elettrico non è conforme alla normativa 46/90. L'impianto di illuminazione è abbastanza buono.	Infortuni Incendi Scariche elettriche	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. Installare nei punti luce le mascherine mancanti.	All'impianto viene assicurata una periodica verifica e manutenzione
Climatizzazione (Riscaldamento)	Il sistema di climatizzazione, è limitato al solo riscaldamento. Il Radiatori non hanno protezione e quindi sono pericolosi.	-Infortuni -Incendi -Malanni per la mancanza di adeguate condizioni di salubrit� nel periodo estivo a causa del caldo che non pu� essere mitigato. Rivestire i radiatori dei termosifoni con materiale morbido e ignifugo.	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. E' opportuno adottare anche un impianto di condizionamento che permetta di raffreddare l'aria soprattutto nelle giornate torride. Bisogna prevedere una adeguata schermatura, con sportello protettivo, per le centraline dei radiatori le cui tubazioni sono rimaste incustodite.	All'impianto viene assicurata una periodica verifica e manutenzione Per mitigare il calore eccessivo nel periodo estivo bisogna provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, evitando le correnti dirette e malsane. In prossimit� di centraline e radiatori installare una segnaletica per evitare infortuni e comportamenti che ostacolano il funzionamento.

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Sistema antincendio (Estintori)	Sono presenti un numero sufficiente di estintori a polvere, ma scaduti da molto tempo, uno solo è di prossima scadenza (marzo 2017) Non necessita di idranti in quanto la popolazione scolastica non supera le 500 unità.	- Incendio - Incidenti	Ricaricare e collaudare gli estintori	Informare il personale circa il corretto uso dei dispositivi antincendio. Educare gli alunni ad un corretto comportamento antincendio ed affinché si astengano da pratiche pericolose.
Segnaletica	La scuola è stata adottata di segnaletica di sicurezza che evidenzia in particolare le uscite di emergenza e le vie di fuga			
Segnali di allarme	L'edificio è dotato di una campanella che funge anche come allarme.	Nessuno	Nessuno	Dare precise istruzioni al personale ed agli Alunni affinché possano riconoscere il segnale di allarme.
Informazione del personale (documentazione)	Il personale è stato adeguatamente istruito con apposita formazione ed esercitazioni tra cui le prove di esodo. E' stato nominato un RSPP competente che ha provveduto alla stesura del piano di sicurezza.		Provvedere ad una periodica formazione ed informazione del personale ed alle esercitazioni relative alle disposizioni di emergenza.	
Pronto soccorso	All'interno del personale sono stati individuati e formati i responsabili qualificati per gli interventi di pronto soccorso in modo da garantire al personale e agli Alunni la prima assistenza in caso di emergenza.	I rischi sono relativi alla distanza da un presidio medico attrezzato per gli interventi di pronto soccorso.	Provvedere ad una adeguata formazione del personale per fornire una pronta assistenza.	Diffondere tra il personale apposite istruzioni al fine di scongiurare infortuni e garantire una corretta assistenza di pronto soccorso.
Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (DOTT.SSA GLELIA BRUZZI)


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 (PROF. ANTONIO SGAMBELLURI)


L'RLS
 (DOCENTE VINCENZA MITTICA)




SCALE 1:100

Stefano Vitto

Venezia Ufficio

